

PREVISIONI ECONOMICHE 2019

Secondo le ultime previsioni delle maggiori organizzazioni economiche internazionali, il 2019 sarà un anno di crescita contenuta per **l'economia e gli scambi globali**.

Nel dettaglio, le stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) descrivono un lieve indebolimento del trend di crescita dell'**economia mondiale**, che passerà da un tasso pari a +3,6% (2018) al +3,3% nel 2019, per poi risalire nuovamente nel 2020 (+3,6%).

Dopo il balzo registrato nel 2017 e nella prima metà del 2018, infatti, a partire dalla seconda metà dello scorso anno, il PIL globale ha mostrato un progressivo rallentamento, proseguito anche nella prima parte del 2019. Tra i fattori di incertezza pesano soprattutto il raffreddamento della **Cina** e la perdita di slancio dell'**Eurozona**. Anche le tensioni commerciali hanno contribuito a minare la fiducia dei mercati finanziari, che paiono ora cautamente ottimisti per la seconda parte dell'anno, dove la politica monetaria accomodante della FED e il consolidarsi dell'ipotesi di un accordo commerciale USA-Cina dovrebbero contribuire ad un rafforzamento della ripresa. Tra gli altri elementi di sostegno alla crescita del PIL mondiale anche lo stimato rimbalzo dell'Argentina e della Turchia, oltre ad altri Paesi emergenti. Nel complesso, nel biennio 2019-2020, le **economie avanzate** cresceranno dell'1,8%-1,7% (con **USA** a +2,3% e +1,9% ed **Area Euro** +1,3% e +1,5% rispettivamente); mentre gli **emergenti** e le economie in via di sviluppo dovrebbero assestarsi su +4,4% (2019) e +4,8% (2020), con **Cina** (+6,3% quest'anno, +6,1% il prossimo) e **India** (+7,3% e +7,5% nel biennio) a trainare il rialzo.

Permangono tuttavia delle variabili di rischio, che potrebbero spingere ad una revisione della crescita su livelli più bassi; tra questi il riaccendersi delle tensioni sulle politiche commerciali internazionali ed imprevedibili shock finanziari. Fermo restando questo scenario di previsione, nel 2020 la crescita globale dovrebbe raggiungere quota +3,6%.

In linea con le aspettative del FMI, anche le analisi della World Trade Organization (WTO) prevedono una perdita di slancio della crescita del **commercio mondiale** nel biennio 2019-2020, gravata dalle persistenti tensioni commerciali. Le stime WTO descrivono il volume degli **scambi in rallentamento** a quota +2,6% nel 2019, (rispetto al +3% dello scorso anno) con una performance che premia maggiormente le **economie in via di sviluppo** (+3,4% la crescita nel 2019, +3,7% l'anno successivo) rispetto ai **Paesi avanzati** (+2,1% nel 2019, +2,5% nel 2020). Per il prossimo anno invece la crescita degli scambi potrebbe rimbalzare a +3,0% sostenuta ancora una volta da un maggior dinamismo delle economie emergenti.